

COSTRUIRE PONTI LINGUISTICI. UNO STUDIO DI FATTIBILITÀ PER L'IDEAZIONE DI UN PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E PRIMA ALFABETIZZAZIONE DELL'ITALIANO COME L2 NELLA SCUOLA STATALE ITALIANA DI MADRID

di Paola Donati

ABSTRACT

Il seguente studio di ricerca si è concentrato sulla fattibilità di un protocollo di accoglienza e prima alfabetizzazione per l'apprendimento dell'italiano L2 nella Scuola Italiana di Madrid, istituto comprensivo che accoglie studenti dalla primaria al liceo scientifico e punto di riferimento importante per la comunità italiana e spagnola della città. Per la raccolta dati sono state condotte interviste semi-strutturate rivolte al dirigente scolastico, al DSGA, al vicepresidente e al personale di segreteria, mentre studenti, docenti e famiglie hanno partecipato compilando un questionario online. I dati pervenuti sono stati vagliati attraverso l'analisi SWOT, che ha permesso di evidenziare i punti di forza (Strengths), le debolezze (Weaknesses), le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) emerse dai dati raccolti. In tal modo è stato possibile identificare i bisogni, le aspettative e le risorse disponibili e proporre un'azione mirata ed efficace. Alla luce di tali risultati, è stata formulata una proposta operativa, successivamente presentata al Collegio Docenti come progetto MOF ed approvata nel dicembre 2023. Attualmente il progetto è in corso di svolgimento, nella scuola primaria con 18 studenti, nella scuola secondaria di primo grado con 6 studenti, al liceo scientifico con 10 studenti.

INTRODUZIONE: RACCOGLIENDO UNA SFIDA

Nel contesto della Scuola Statale Italiana di Madrid, dove sono docente, ho avuto l'opportunità di condurre un corso di alfabetizzazione in italiano per studenti di lingua ispanica provenienti da varie realtà scolastiche dell'America Latina. Quest'esperienza ha messo in luce una grave lacuna: l'assenza di un protocollo di

accoglienza e alfabetizzazione per favorire l'integrazione dei nuovi arrivati in un contesto scolastico multilingue.

Da questa constatazione nasce dunque il seguente studio di fattibilità, al fine di sviluppare un protocollo di accoglienza coinvolgendo attivamente colleghi, dirigenti, studenti e famiglie. L'obiettivo di questo articolo è esplorare la necessità e l'urgenza di un intervento di alfabetizzazione nella nostra realtà scolastica, delineando le sfide che dobbiamo affrontare nel creare il corso e i potenziali risultati sul processo di apprendimento.

Lo studio si propone di fornire una base teorica e pratica per lo sviluppo di strategie di accoglienza e alfabetizzazione efficaci. Tali strategie sono fondamentali per garantire un ambiente inclusivo e favorevole all'apprendimento per tutti gli studenti.

1. IL CONTESTO DELLA RICERCA: LA SCUOLA ITALIANA DI MADRID

La Scuola Italiana di Madrid, erede di una lunga tradizione educativa che risale alla sua fondazione nel 1940 come "Liceo Italiano", rappresenta un punto di convergenza tra l'istruzione italiana e quella spagnola. La sua identità unica è stata plasmata da una combinazione armoniosa di elementi provenienti da entrambe le culture, creando così un ambiente educativo ricco e stimolante. Attraverso gli anni, la scuola ha costantemente rafforzato la sua reputazione come una delle istituzioni più prestigiose in Spagna, offrendo un'istruzione bilingue di alto livello e rilasciando titoli di studio riconosciuti sia in Italia che in Spagna.

Il successo della Scuola Italiana di Madrid può essere attribuito alla sua capacità di attrarre una vasta gamma di studenti, inclusi figli di italiani e spagnoli, grazie alla sua reputazione di apertura culturale acquisita durante il regime franchista e sempre mantenuta. Oggi, con quasi mille studenti, è diventata la più grande scuola italiana all'estero, un vero e proprio punto di riferimento per la comunità locale.

L'iscrizione ad una scuola bilingue come la nostra presuppone da parte dei genitori, un progetto a lungo termine per il proprio figlio. Il curriculum è interamente svolto in italiano, integrato dall'insegnamento dello spagnolo: ciò comporta per l'alunno un forte carico cognitivo ed emotivo che apre tuttavia una serie di nuove e stimolanti prospettive, come la formazione di una personalità aperta per il fatto di sentirsi partecipe di due mondi linguistico-culturali (Titone 1972)

Inoltre, il continuo afflusso di nuovi studenti con diversi livelli di competenza linguistica presenta sfide che richiedono da parte dei docenti un'attenzione speciale. È qui che si inserisce la necessità di sviluppare un protocollo di accoglienza e prima

alfabetizzazione, al fine di garantire un ingresso agevole e integrato a tutti gli studenti, indipendentemente dalla loro provenienza linguistica.

La relazione tra l'obiettivo della ricerca e il contesto della Scuola Italiana di Madrid è evidente. La scuola si impegna a promuovere il bilinguismo e a migliorare le competenze linguistiche degli studenti, offrendo un curriculum completo che segue le Indicazioni Nazionali italiane e incoraggiando la partecipazione agli esami CILS per certificare il livello di competenza in italiano.

Il protocollo di accoglienza proposto dalla ricerca si inserisce perfettamente in questo quadro educativo. Essendo la Scuola Italiana di Madrid un ambiente multiculturale con una predominanza di studenti ispanofoni, un protocollo di accoglienza e alfabetizzazione iniziale può garantire un'efficace integrazione degli studenti di diverse provenienze linguistiche. Questo non solo facilita il processo di apprendimento, ma contribuisce anche a preservare e valorizzare la diversità culturale all'interno della scuola.

2. IL PERCORSO PROGETTUALE: ANALISI DI PARTENZA E SCELTA DEGLI STRUMENTI

Poiché il progetto si propone di valutare la fattibilità di introdurre un percorso di alfabetizzazione iniziale della lingua italiana nella Scuola Italiana di Madrid, è stato necessario valutare la presenza di risorse economiche e didattiche, nonché l'interesse per l'implementazione del progetto attraverso interviste semi-strutturate rivolte al dirigente scolastico, al personale di segreteria e ai referenti del progetto CILS. Sono state condotte analisi qualitative e quantitative per comprendere le esigenze degli studenti e identificare quanti di loro avrebbero potuto beneficiare dell'intervento. Abbiamo utilizzato questionari online, distribuiti a famiglie, studenti e docenti, per definire gli obiettivi e i risultati attesi. Infine, abbiamo pianificato l'azione progettuale considerando i diversi fattori emersi dalla ricerca.

Per acquisire dati preliminari e comprendere le necessità degli utenti, abbiamo somministrato un questionario a docenti, studenti e famiglie. Questo strumento, composto principalmente da domande chiuse in italiano e spagnolo, è stato distribuito tramite un modulo Google per garantire facilità di risposta e raccolta dati efficiente. I risultati sono stati elaborati statisticamente e analizzati sia singolarmente che incrociando le risposte dei tre gruppi intervistati. Abbiamo integrato questi dati con informazioni qualitative ottenute tramite osservazioni in classe e interviste, per una visione più completa delle esigenze linguistiche degli studenti.

Lo studio ha coinvolto docenti e studenti di varie fasce d'età, richiedendo l'autorizzazione della scuola e il consenso informato delle famiglie e degli studenti per garantire la riservatezza e l'anonimato dei partecipanti. Tutti i partecipanti hanno ricevuto un feedback sui risultati della ricerca, contribuendo così a una maggiore trasparenza e coinvolgimento nell'intero processo.

3. MONITORAGGIO E SINTESI DEI DATI

L'utilizzo di strumenti di ricerca, come questionari e interviste, messi a servizio dell'analisi delle esigenze degli utenti nel contesto educativo, ci ha aiutato nella comprensione dei bisogni ed ha consentito di personalizzare l'azione educativa adattandola alle necessità specifiche degli studenti, migliorando così la qualità complessiva dell'esperienza educativa. Inoltre, la raccolta e l'interpretazione dei dati ha permesso un'allocatione più efficiente delle risorse disponibili e favorito una comunicazione più efficace tra gli attori coinvolti.

L'utilizzo combinato di interviste semi-strutturate e questionari a risposta chiusa nella ricerca ha offerto vantaggi distinti. La loro diversità strutturale ci ha consentito di raccogliere i dati da diverse prospettive. Le interviste hanno consentito una comprensione dettagliata e flessibile dei dati, permettendo agli intervistati di esplorare e approfondire argomenti specifici (Semeraro 2011). D'altra parte, i questionari hanno permesso di raccogliere dati numerici su un campione relativamente vasto, facilitando l'analisi statistica. Il questionario ci ha permesso di raccogliere dati generalizzabili, quantificabili, facili da rappresentare con grafici perché di tipo statistico mentre l'analisi che ne è risultata è di tipo deduttivo.

Integrando entrambi i metodi, si è ottenuta una visione più completa e approfondita del fenomeno studiato, combinando dati quantitativi e qualitativi. Questo approccio ha fornito una comprensione approfondita dei bisogni degli utenti e delle loro aspettative, garantendo al contempo una rappresentazione accurata e dettagliata dei dati raccolti.

3.1. LE INTERVISTE

Le interviste sono state svolte individualmente con una finalità di tipo conoscitivo (Coggi 2005: 26-27) e sono state annunciate ai soggetti attraverso l'invio schematico degli argomenti che sarebbero stati trattati, per favorire la preparazione dell'intervistato. Si è scelto di condurre un'intervista semi strutturata, al fine di

garantire una maggiore flessibilità nello scambio informativo. È stato lasciato all'intervistato ampio spazio per argomentare e piena libertà di introdurre argomenti correlati alla discussione.

3.1.1. INTERVISTA AL PRESIDE

Dalla sintesi dell'intervista rivolta al Preside è emerso che l'implementazione di un programma di rafforzamento della lingua italiana per studenti con competenze linguistiche carenti, giunti in corso d'anno, poteva essere considerata un'iniziativa di grande rilievo. Data la diminuzione delle iscrizioni, la scuola avrebbe accolto favorevolmente l'iniziativa, finanziabile tramite i progetti del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF). Dal dialogo non sono emersi eventuali impedimenti alla realizzazione del progetto; tuttavia, la sfida principale poteva essere rappresentata dalla capacità di attrarre famiglie spagnole poco "familiarizzate" con la scuola e la tradizione educativa italiana. Nonostante ciò, il progetto si presentava come un'opportunità per attrarre nuovi studenti da una parte e promuovere l'inclusività dall'altra.

3.1.2. INTERVISTA AL DSGA

Secondo quanto sostenuto dal DSGA (Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi) l'idea di realizzare un progetto di prima alfabetizzazione nell'istituto rivolto a tutti gli ordini di scuola, a partire dalla primaria, è stata considerata fattibile sia dal punto di vista economico che logistico, attraverso risorse finanziarie provenienti dai fondi MOF. Questi fondi consentono di organizzare corsi di più ore e coinvolgere più studenti, come già è stato fatto in passato per altri progetti.

3.1.3. INTERVISTA AL VICEPRESIDE

Secondo il vicepresidente (docente di lettere al liceo) gli studenti neo-arrivati nell'Istituto affrontano sfide linguistiche, soprattutto al liceo, dove spesso sovrastimano le proprie abilità linguistiche riferite alla lingua italiana. La distribuzione degli obiettivi linguistici dovrebbe essere rivista portando il focus sull'uso completo della lingua nelle scuole primarie, sulla scrittura, la lettura e la conversazione nelle medie, e sul consolidamento delle forme sintattiche e del lessico accademico al liceo, mentre un cambio di approccio all'apprendimento risulta necessario per evitare un

ambiente punitivo. Una proposta potrebbe essere l'offerta di corsi di accoglienza e alfabetizzazione per gli studenti provenienti dalla scuola spagnola, oltre alla creazione di un protocollo per valutare la competenza linguistica degli studenti al loro ingresso.

3.1.4. INTERVISTA AL PERSONALE DI SEGRETERIA

Il personale di segreteria dell'Istituto, nel fornire informazioni ai genitori interessati, sempre sottolinea l'importanza della competenza linguistica in italiano per il successo accademico. Tuttavia, gli stessi funzionari sono tenuti a comunicare che non viene effettuato alcun test d'ingresso per valutare la competenza linguistica degli studenti.

3.1.5. COMPARAZIONE DEI DATI OTTENUTI DALLE INTERVISTE

L'analisi dei dati emersi dalle interviste ha rivelato diversi punti di convergenza:

- L'utilità del progetto per la scuola e gli studenti è universalmente riconosciuta, poiché potrebbe aumentare il prestigio della scuola e attirare nuove iscrizioni.
- Non ci sono restrizioni significative alla progettazione del percorso di potenziamento linguistico.
- La presenza di docenti specializzati in italiano L2 è considerata una risorsa.
- I finanziamenti dei progetti MOF potrebbero essere sfruttati per supportare il progetto.
- È necessario valutare attentamente le competenze linguistiche degli studenti in ingresso.
- L'adozione di uno strumento di valutazione linguistica durante la preiscrizione potrebbe essere utile.

Tuttavia, per garantire l'efficacia del progetto e l'inclusione degli studenti, sono necessarie ulteriori azioni:

- La strutturazione di corsi gratuiti di alfabetizzazione linguistica nei mesi da settembre a dicembre.

- La programmazione dei corsi in orario pomeridiano per non interferire con le lezioni regolari e consentire la partecipazione dei docenti.
- L'attivazione di corsi di prima alfabetizzazione per gli studenti di primaria e medie per agevolare il loro inserimento e la partecipazione attiva alle lezioni.
- L'istituzione di un corso di lingua italiana mirato al consolidamento delle competenze linguistiche, in particolare per gli studenti del liceo, focalizzato sulla sintassi, il lessico accademico e l'uso della lingua letteraria.

3.2. I QUESTIONARI A DOCENTI, STUDENTI E LORO FAMIGLIE

I questionari sono stati utilizzati al fine di raccogliere dati e opinioni da differenti componenti coinvolte nella scuola: studenti, docenti e famiglie. I questionari sono stati inviati tramite email, utilizzando Google Forms per la compilazione online. Ogni questionario è stato strutturato per garantire l'anonimato mentre i quesiti sono stati formulati utilizzando un linguaggio adatto al destinatario. Solo i questionari rivolti ai genitori degli studenti sono stati proposti in due lingue: italiano e spagnolo.

Le domande sono state formulate nell'ottica di elicitarne talora delle risposte chiuse talaltra delle risposte aperte; sono stati affrontati argomenti come le difficoltà degli studenti, le risorse utilizzate dagli insegnanti e le proposte di miglioramento.

I questionari sono stati analizzati in un primo momento attraverso un'analisi "orizzontale", per registrare le distribuzioni di frequenza delle singole risposte, ed in un secondo momento attraverso una lettura dei dati raggruppati in campi d'indagine. Quest'ultima modalità di lettura è risultata più chiara e immediata per ricavare una triangolazione dei dati. I risultati indicano una serie di sfide e proposte che possono informare il processo decisionale e le azioni future dell'istituto scolastico. Di seguito una sintetica esposizione dei dati raccolti.

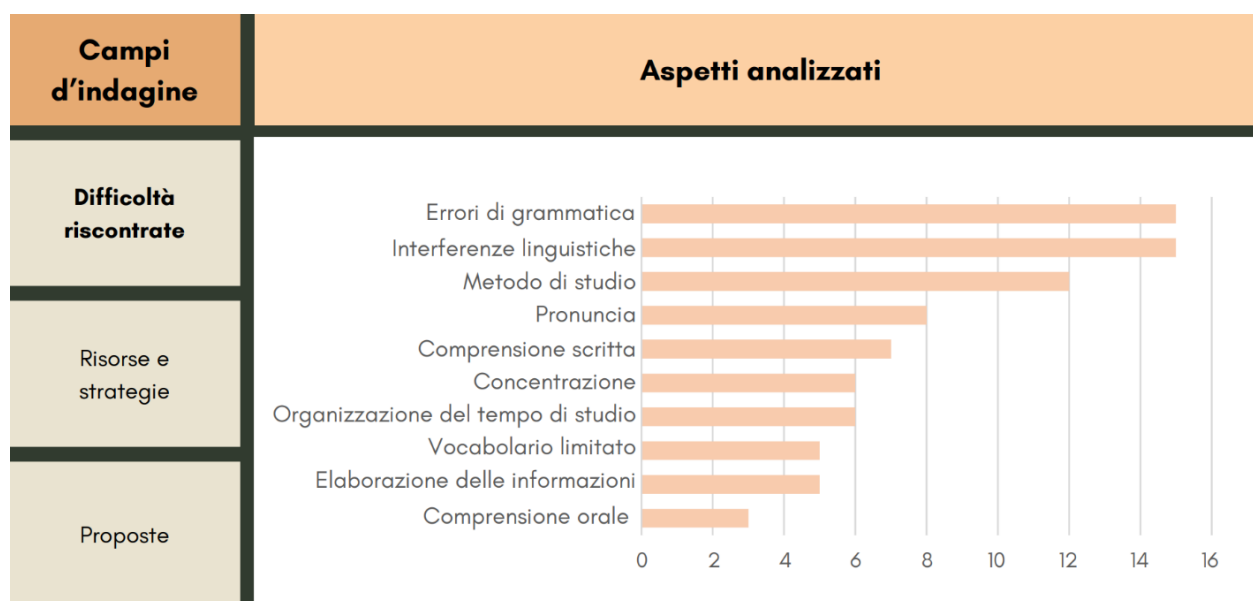
3.2.1. QUESTIONARIO RIVOLTO AI DOCENTI

Al questionario hanno risposto 17 docenti su 22 coinvolti (77,2%). I 13 quesiti che compongono il questionario rivolto ai docenti, sono stati raggruppati attorno a tre *campi di indagine*, come è possibile vedere nella tabella sottostante; ogni campo d'indagine porta un titolo a cui sono stati associati tutti gli aspetti analizzati.

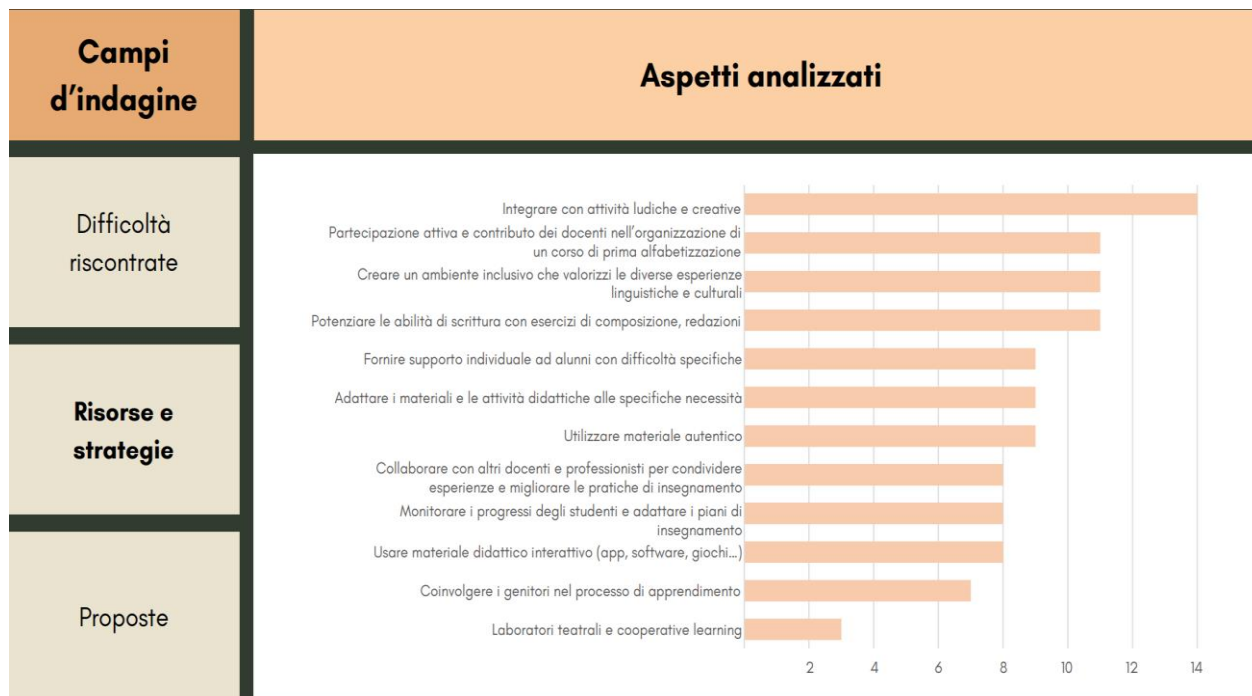
Campi d'indagine	Aspetti analizzati nel questionario rivolto ai DOCENTI
Difficoltà	Comprensione orale e scritta, pronuncia, grammatica, lessico, interferenze linguistiche, organizzazione tempo scuola, elaborazione delle informazioni, metodo di studio
Risorse	Docenti formati, coinvolgimento famiglie, aule, materiale didattico, libri, software
Proposte	Necessità di corso alfabetizzazione, disponibilità a tenere corsi, indicazioni per la progettazione

Tab. 1. Analisi del questionario rivolto ai Docenti

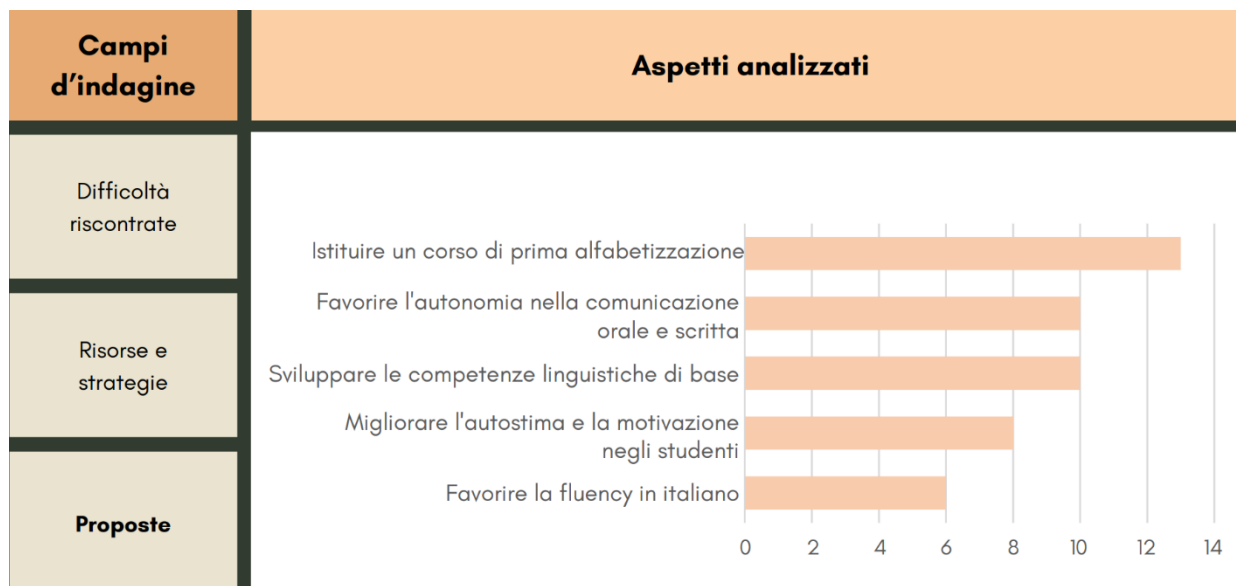
Per ciascun campo d'indagine sono state estrapolate le risposte dei docenti relative agli aspetti analizzati. Questa azione ha reso possibile raggruppare le risposte dei partecipanti in categorie specifiche, facilitando quindi l'analisi e l'interpretazione dei dati.



Tab. 2. Analisi delle difficoltà riscontrate dai docenti



Tab. 3. Individuazione delle risorse e strategie messe in atto dai docenti



Tab. 4. Proposte di lavoro individuate dai docenti

Le risposte dei docenti rivelano le sfide linguistiche principali degli studenti, come interferenze e errori grammaticali, che generano preoccupazione per la comprensione testuale. Si propone l'istituzione di un corso di alfabetizzazione linguistica di base e di attività per potenziare la *fluency* e la motivazione degli studenti. Le proposte includono attività teatrali, cooperative learning, sviluppo delle abilità di scrittura e utilizzo di materiale didattico interattivo. Inoltre, si sottolinea l'importanza di creare un ambiente inclusivo e di monitorare i progressi degli studenti per adattare i programmi di studio. Queste strategie, riflesse in un approccio eclettico, dovrebbero rispondere alle esigenze diverse degli studenti, fornendo una risposta articolata alle sfide linguistiche incontrate.

3.2.2. QUESTIONARIO RIVOLTO AGLI STUDENTI

Il questionario studenti è stato inviato solo agli alunni frequentanti le classi quarte e quinte primaria perché ritenuti idonei a poter valutare il contenuto dei quesiti. Hanno risposto il 9,6% degli invitati a partecipare (14 risposte su 145).

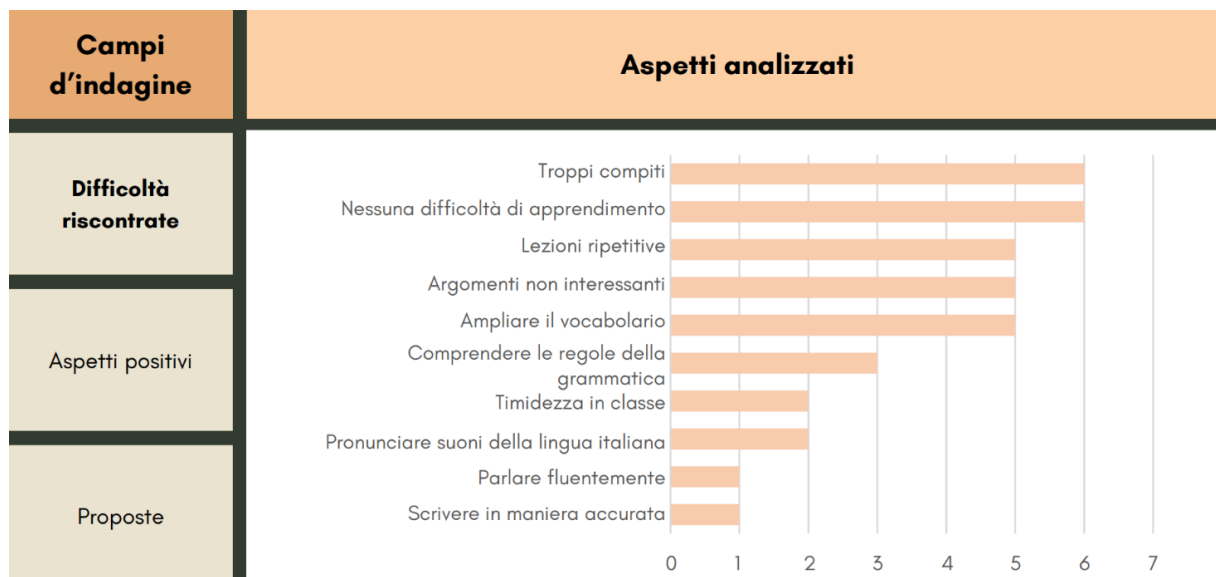
La stessa procedura di lettura dati utilizzata per il questionario docenti viene applicata al questionario studenti; i quesiti in questo caso sono 8 e vengono di seguito raggruppati in tre campi d'indagine come segue:

Campi d'indagine	Aspetti analizzati nel questionario rivolto agli STUDENTI
Difficoltà	Vocabolario, grammatica, scrittura accurata, mancanza di interesse/noia, timidezza, compiti
Aspetti positivi	Attività proposte, utilizzo dell'italiano L2, materiali e supporti usati, relazione con i docenti
Proposte	Supporto individuale, conversazione, coinvolgimento partecipativo, scambiculturali

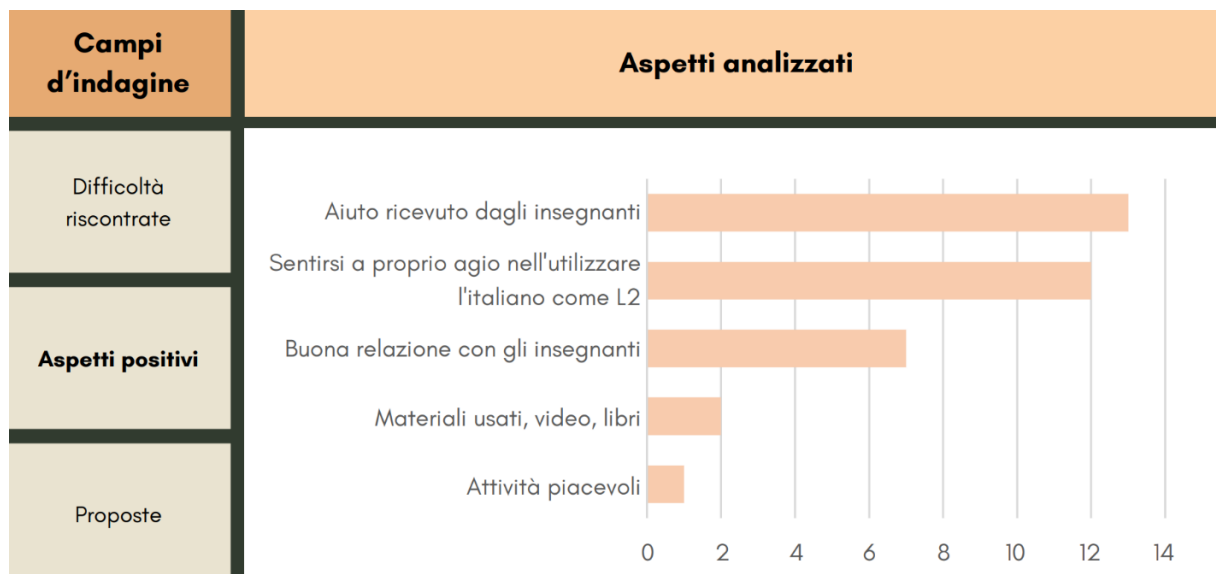
Tab. 5. Analisi del questionario rivolto agli Studenti

Attraverso i campi di indagine vengono analizzate le varie difficoltà emerse nel questionario rivolto agli studenti riguardanti il processo di apprendimento dell'italiano

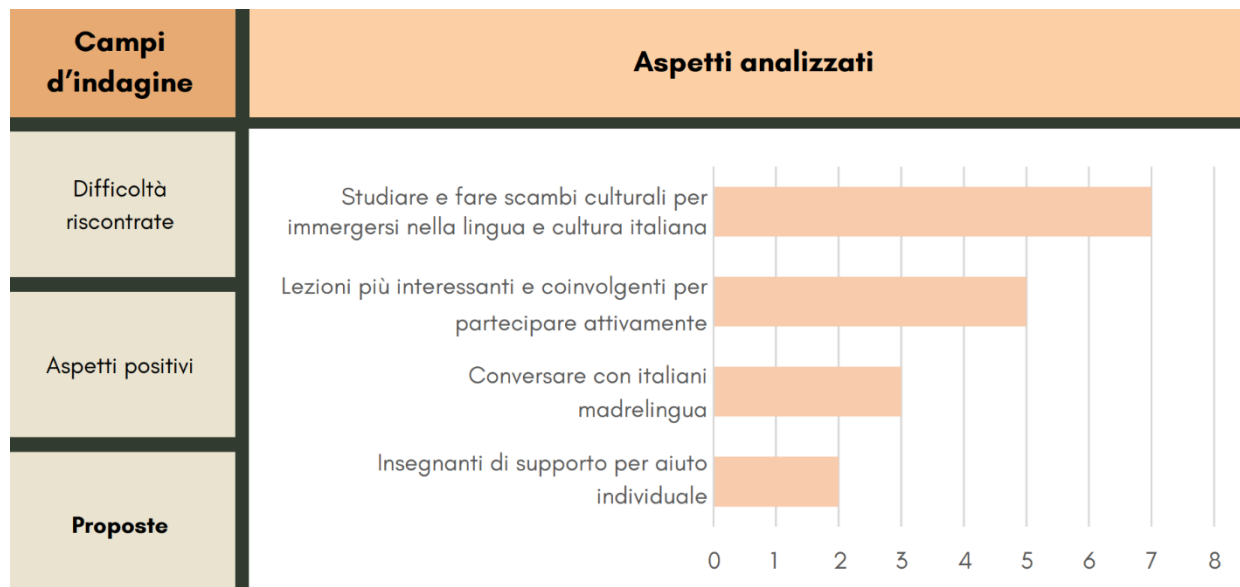
come seconda lingua, oltre ad individuare attività proposte dagli studenti, materiali e supporti utilizzati da questi ultimi e qualità della relazione coi docenti.



Tab. 6. Elenco delle difficoltà riscontrate dagli studenti in classe



Tab. 7. Percezioni positive degli studenti riguardo alla loro esperienza scolastica: evidenziazione di risorse e aspetti gratificanti nel percorso di apprendimento



Tab. 8. Suggerimenti e proposte di lavoro degli studenti per migliorare l'esperienza scolastica e di apprendimento della lingua italiana

Alcuni studenti riportano una pressione dovuta all'eccessivo carico di compiti, un certo disagio legato alla timidezza in classe e più in generale un certo disinteresse per alcune materie. Tuttavia, alcuni non segnalano difficoltà. La maggioranza si sente a proprio agio nell'uso dell'italiano come L2 e apprezza il supporto degli insegnanti, fondamentali per la loro formazione. Propongono l'istituzione di insegnanti di supporto per l'assistenza individuale e suggeriscono conversazioni con madrelingua italiani per migliorare le competenze linguistiche. Rilevano l'importanza di lezioni coinvolgenti e suggeriscono gli scambi culturali per un'immersione più profonda nella lingua e cultura italiana.

3.2.3. QUESTIONARIO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE

Solo per il questionario rivolto alle famiglie si è utilizzato come forma di condivisione la pubblicazione del link sul registro elettronico. Attraverso un avviso scritto da parte della segreteria i genitori sono stati informati dello scopo dello studio ed invitati a collaborare alla ricerca attraverso la compilazione del questionario on line. Questa modalità di comunicazione ed invito a partecipare alla ricerca ha permesso di raggiungere tutte le famiglie della primaria, oltre a dare un'immagine

di ufficialità alla richiesta. Inoltre, dei 3 questionari presentati, quello che si rivolge ai familiari degli studenti è l'unico presentato in due lingue – italiano e spagnolo – proprio per favorire la partecipazione di più persone possibile e cercare di raccogliere quindi anche le opinioni di quei genitori che non parlano italiano.

Nonostante ciò, e sebbene le famiglie coinvolte fossero 366, le risposte raccolte sono state 62 (16,9%). Anche per quanto riguarda il questionario rivolto alle famiglie sono stati individuati tre campi d'indagine.

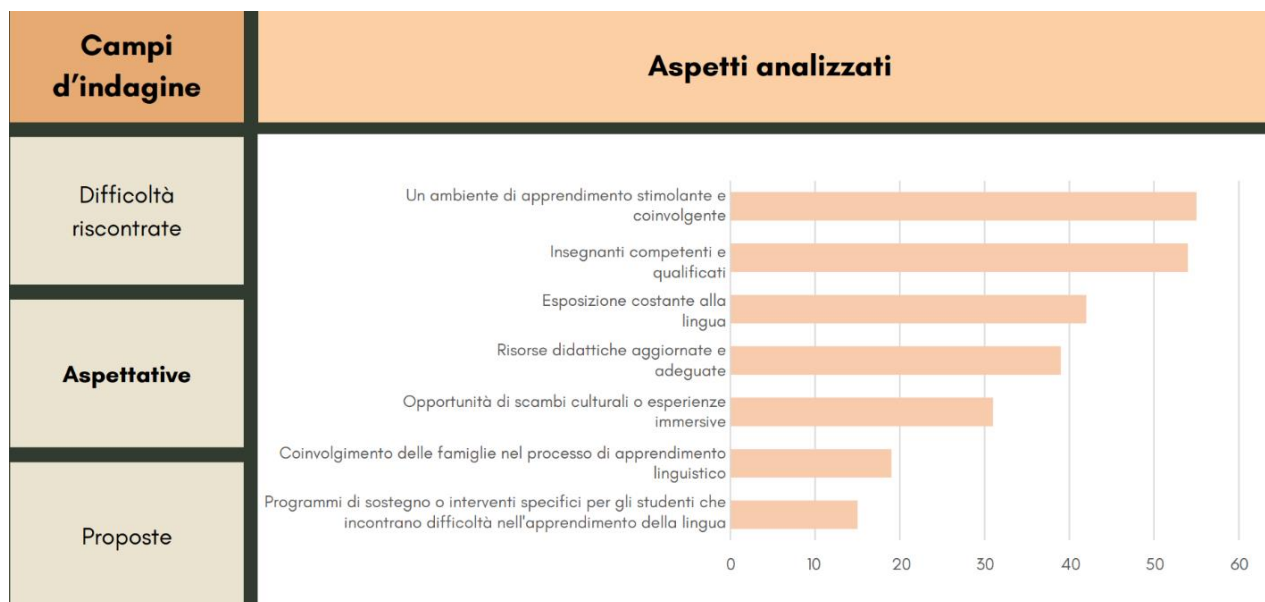
Campi d'indagine	Aspetti analizzati nel questionario rivolto alle FAMIGLIE
Difficoltà	Comprendere istruzioni/testi scritti complessi, fare i compiti, mantenere la motivazione/l'interesse/l'entusiasmo, trovare risorse o materiali di studio, conversare con madrelingua, pronunciare correttamente, sostenere il ritmo delle lezioni
Aspettative	Ambiente di apprendimento, insegnanti, risorse didattiche, costante esposizione alla lingua, opportunità di scambi culturali o esperienze immersive, programmi di sostegno o interventi specifici, corsi pomeridiani di alfabetizzazione o potenziamento linguistico, coinvolgimento delle famiglie, collaborazione scuola/famiglia,
Proposte	Ascolto attivo, lettura guidata, scrittura, conversazioni, grammatica fondamentale, ampliamento vocabolario, pronuncia corretta, espressioni in tra te , comunicazione interculturale

Tab. 9. Analisi del questionario rivolto alle famiglie

La tabella riporta i temi esaminati nel questionario rivolto alle famiglie riguardo all'apprendimento linguistico, analizza le difficoltà riscontrate dai ragazzi secondo i genitori, e le aspettative dei confronti della scuola valutando una serie di proposte migliorative



Tab. 10. Elenco delle difficoltà riscontrate dai familiari degli studenti



Tab. 11. Aspettative nutrite dai familiari nei confronti della scuola e in generale dell'azione educativa



Tab. 12. Proposte da parte dei familiari degli studenti di argomenti da trattare in un ipotetico corso di prima alfabetizzazione

Le famiglie mostrano un forte desiderio che i loro figli migliorino la competenza nella lingua italiana, soprattutto nella comunicazione orale e nella comprensione di testi complessi. Esprimono l'aspettativa che acquisiscano una padronanza grammaticale e un vocabolario ampio e accurato. Cercano esperienze immersive tramite scambi culturali, evidenziando l'importanza della dimensione culturale nell'apprendimento linguistico. Tuttavia, segnalano difficoltà nella motivazione e nell'accesso a risorse di studio a casa, evidenziando la necessità di approcci didattici coinvolgenti e di risorse adeguate. Queste osservazioni sottolineano la sfida nell'adattare l'insegnamento alle aspettative delle famiglie e nell'assicurare un'esperienza educativa soddisfacente.

3.2.4. COMPARAZIONE DEI DATI OTTENUTI DAI QUESTIONARI

Dalla comparazione delle risposte fornite da docenti, studenti e famiglie emergono punti di accordo e di disaccordo su più temi. Interessante è il dato che 35 famiglie su 62 segnalano difficoltà riguardo l'impegno e la motivazione, come pure l'interesse e l'entusiasmo, mentre nessuna famiglia segnala problemi da parte dei ragazzi a seguire il ritmo delle lezioni; i docenti tuttavia segnalano difficoltà di concentrazione (7 su 17), difficoltà ad elaborare le informazioni (7 su 17) e difficoltà

di organizzazione del tempo studio (8 su 17). Dal canto loro i ragazzi avvertono una mancanza di interesse per quanto riguarda gli argomenti presentati (5 su 15), segnalano proposte non abbastanza stimolanti o coinvolgenti (4 su 14), oltre a far presente che la quantità di compiti o esercizi da svolgere è eccessiva (6 su 14).

Per quanto riguarda le prestazioni scolastiche, mentre diversi docenti segnalano una moderata (8 su 17) o grande interferenza linguistica con lo spagnolo soprattutto per quanto riguarda la grammatica (8 su 17), solo 1 genitore segnala tale difficoltà. Infine sembra che l'obiettivo di saper comunicare e scrivere con sicurezza sia una priorità sia per i genitori (48 su 62) che per i docenti (10 su 17), mentre per i ragazzi rappresenta un valore aggiunto la possibilità di partecipare attivamente alle lezioni (6 su 14) e poter studiare attraverso scambi culturali (8 su 14).

4. ANALISI SWOT

Dopo aver completato la fase di raccolta dati, è stato deciso di condurre un'analisi SWOT per confrontare e sintetizzare le informazioni acquisite. Questo strumento di valutazione strategica ci ha permesso di individuare le opportunità di sviluppo, identificare i punti di forza e mitigare i punti deboli del progetto. Attraverso l'utilizzo della matrice SWOT, che analizza i punti di forza (*Strengths*), i punti deboli (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*), sono stati esaminati sia i fattori interni che esterni che avrebbero potuto influenzare il successo del progetto fornendo infine una panoramica completa dei dati che ci ha aiutato a valutare diverse strategie alternative. Di seguito presentiamo i risultati emersi.

PUNTI DI FORZA (+)	PUNTI DEBOLI (-)
<ul style="list-style-type: none">• Sensibilità ed impegno istituzionale• Disponibilità di risorse• Presenza di esperti• Ottima reputazione della Scuola• Scuola già impegnata in corsi Cils	<ul style="list-style-type: none">• Difficoltà linguistiche degli studenti• Variazioni nell'offerta formativa• Ridotta partecipazione degli studenti• Differenti livelli di competenza linguistica
OPPORTUNITÀ (+)	MINACCE (-)
<ul style="list-style-type: none">• Incremento delle iscrizioni• Miglioramento della qualità dell'insegnamento• Ambiente inclusivo	<ul style="list-style-type: none">• Resistenza al cambiamento• Difficoltà ad attrarre famiglie spagnole• Possibili restrizioni economiche a lungo termine

Tab. 13. Matrice SWOT

Attraverso l'analisi SWOT è stato possibile far emergere e quindi valutare le risorse, le sfide e le opportunità utili all'implementazione di un eventuale programma di alfabetizzazione linguistica nel contesto scolastico multiculturale del nostro istituto.

5. PROGETTO MOF

A dicembre 2023, seguendo le indicazioni del preside e del DSGA, è stato presentato al Collegio docenti la scheda progetto per attivare uno o più corsi di prima alfabetizzazione linguistica, progetto che se approvato sarebbe stato finanziato attraverso i fondi MOF. Gli stanziamenti dei fondi per il **M**iglioramento dell'**O**fferta **F**ormativa (MOF) sono finalizzati a retribuire tutte le prestazioni aggiuntive svolte dal personale docente, educativo ed ATA in favore degli alunni, per corsi di recupero, per incarichi specifici, per funzioni strumentali all'offerta formativa, per progetti nelle

aree a forte rischio sociale, per le ore eccedenti per le sostituzioni del personale, così come viene definito nella contrattazione integrativa d'istituto.

Nel gennaio 2024 il progetto di alfabetizzazione linguistica è stato effettivamente avviato e attualmente è in fase di implementazione, coinvolgendo un totale di 5 docenti e 34 studenti, 18 della scuola primaria, 6 della scuola media di primo grado e 10 della scuola media di secondo grado. Nel file che accompagna l'articolo è possibile visionare la scheda progetto presentata al Collegio Docenti ed approvata nel corrente anno scolastico.

6.CONCLUSIONE

L'esame dei dati raccolti attraverso questionari, interviste semi strutturate e analisi SWOT ha confermato la validità dell'ipotesi iniziale della ricerca e ha evidenziato l'urgente necessità di implementare un protocollo di accoglienza e alfabetizzazione preliminare presso l'istituto. Questo protocollo mira a facilitare l'integrazione degli studenti appena arrivati, specialmente nel superamento delle barriere linguistiche, considerate critiche per l'adesione e l'adattamento al nuovo ambiente educativo. L'accoglienza risulta pertanto fondamentale per garantire un contesto inclusivo e interculturale, potenziando così l'attrattività dell'istituto, anche per famiglie provenienti da contesti spagnoli.

Nonostante l'accoglienza positiva della proposta da parte della comunità scolastica, emerge la sfida delle difficoltà linguistiche riscontrate negli studenti, confermate sia dai dati quantitativi dei questionari che dalle percezioni soggettive degli insegnanti e dei genitori. Di conseguenza, è necessario sviluppare un programma mirato che integri strategie pedagogiche per favorire l'acquisizione linguistica profonda e coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento.

L'analisi SWOT ha identificato la possibile resistenza dei docenti alla partecipazione al programma, a causa del potenziale aumento del carico di lavoro e dei dubbi sull'efficacia dell'iniziativa. Coinvolgere attivamente i docenti nella progettazione del curriculum può contrastare queste resistenze, valorizzando le loro competenze e favorendo un senso di coinvolgimento nel processo decisionale.

Allo stesso modo, è essenziale fornire informazioni dettagliate alle famiglie riguardo al programma di accoglienza e alfabetizzazione, al fine di dissipare eventuali preoccupazioni sul carico di lavoro aggiuntivo per i loro figli. Queste informazioni possono essere diffuse attraverso incontri informativi e materiale informativo multilingue disponibile sul sito web della scuola.

Per garantire la sostenibilità finanziaria del programma nel lungo termine, è opportuno considerare l'utilizzo mirato delle risorse provenienti dai progetti MOF, prevedendo eventuali variazioni nei finanziamenti pubblici e pianificando strategie di raccolta fondi. Inoltre, la promozione del sistema educativo italiano e dei suoi punti di forza attraverso materiale informativo bilingue può contribuire ad attrarre nuove iscrizioni, consolidando così il successo del programma di accoglienza e alfabetizzazione.

In conclusione, il passaggio alla fase operativa richiede una pianificazione mirata in grado di affrontare le sfide linguistiche, coinvolgendo attivamente docenti e famiglie al fine di garantire il successo e l'efficacia del programma di accoglienza e alfabetizzazione preliminare proposto.

Il presente lavoro di ricerca, si è concluso con la presentazione di una proposta progettuale, sottoposta all'attenzione del Collegio Docenti nel mese di dicembre 2023 ed approvata con delibera del Collegio. Questo progetto, sviluppato seguendo le direttive e i parametri indicati nel PTOF d'Istituto, è stato compilato facendo riferimento ai campi indicati nella SCHEDA PROGETTI MOF strutturata per le Circoscrizioni Consolari e fornita dalla segreteria della Scuola Italiana di Madrid.

BIBLIOGRAFIA

CERULO, M., 2015, *Gli equilibristi: La vita quotidiana del dirigente scolastico. Uno studio etnografico*, Fondazione Agnelli G., Rubbettino.

COGGI C., 2005, *Progettare la ricerca empirica in educazione*, Carocci, Roma

GIANNOLI, F., 2014, *Innovative Design dei processi educativi scolastici: fare scuola nel XXI secolo fra tecnologia, competenze, globalizzazione e nuovo Rinascimento per il lavoro* < https://www.researchgate.net/figure/dalla-guida-Service-Design-Thinking_fig2_356645564 >

SELINKER L., 1972, "Interlanguage", *International Review of Applied Linguistics in Language Teaching* 10, 209-231.

SEMERARO R., 2011, *L'analisi qualitativa dei dati di ricerca in educazione-SIRD* Studi Strumenti della ricerca qualitativa. Università degli Studi di Firenze; <<https://ojs.pensamultimedia.it/index.php/sird/article/view/267/256>>

STORTI, D., 2009, L'analisi SWOT – INEA
<https://www.unirc.it/documentazione/materiale_didattico/598_2009_170_5598.pdf>

TITONE R., 1972, *Bilinguismo precoce e educazione bilingue*, Armando, Roma

TRINCHERO, R., 2002, *Manuale di ricerca educativa*, Franco Angeli

SITOGRAFIA

<<https://italiana.esteri.it/italiana/sedi/scuola-italiana-statale-comprensiva-madrid/>> Dal sito "ITALIANA" portale di promozione della cultura e della lingua italiana nel mondo a cura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

<<https://www.itagnol.com/2021/11/intervista-preside-scuola-italiana-di-madrid-massimo-bonelli/>> Articolo dall'archivio storico del sito El Itaño!

<http://www.culturitalia.info/ARCHIVIO/siena/98_1/Vanadia.htm> Dal sito Culturitalia

<<https://www.scuolamadrid.org/pagine/ptof-1>> Sito ufficiale della Scuola Statale Italiana di Madrid, Documento PTOF